LINEE GUIDA

INTRODUZIONE IA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

MIM – Versione 1.0 – Agosto 2025

SINTESI E INFOGRAFICHE

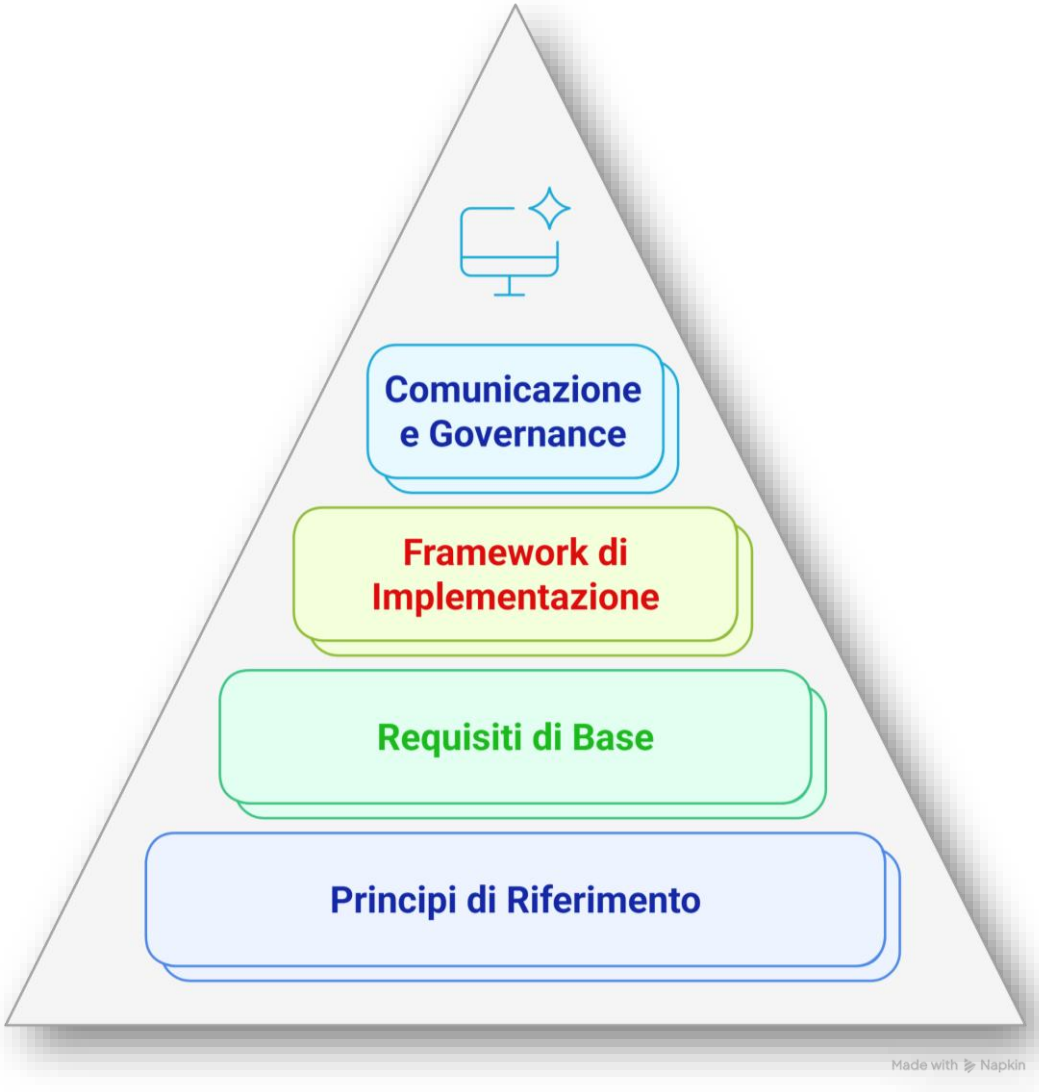
Ecco una sintesi concisa delle "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche«.

Guida all'Innovazione Responsabile

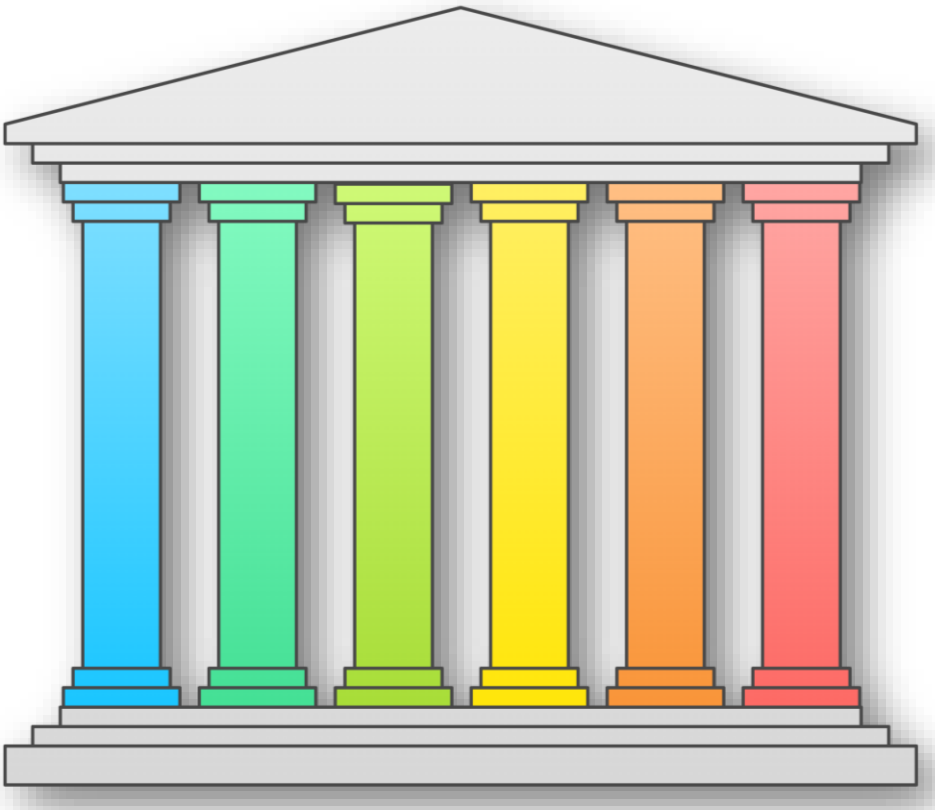
Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025

Obiettivo Generale: Introdurre l'Intelligenza Artificiale (IA) nelle scuole in modo consapevole e responsabile per rafforzare la competitività del sistema educativo italiano, promuovendo qualità, equità e consapevolezza tra tutti gli attori.

I 4 Pilastri del modello di introduzione dell'IA nella Scuola



PRIMO PILASTRO : Principi di riferimento – Fondamenti dell'IA Etica



Centralità della Persona
IA al servizio dell'umanità, garantendo che le esigenze umane siano al centro.

Equità
Pari accesso e opportunità per tutti attraverso processi trasparenti.

Innovazione Etica
Sostenere la crescita personale e le competenze autentiche attraverso l'IA.

Sostenibilità
Equilibrio tra aspetti sociali, economici e ambientali.

Tutela dei Diritti
Proteggere i dati personali e garantire la non discriminazione.

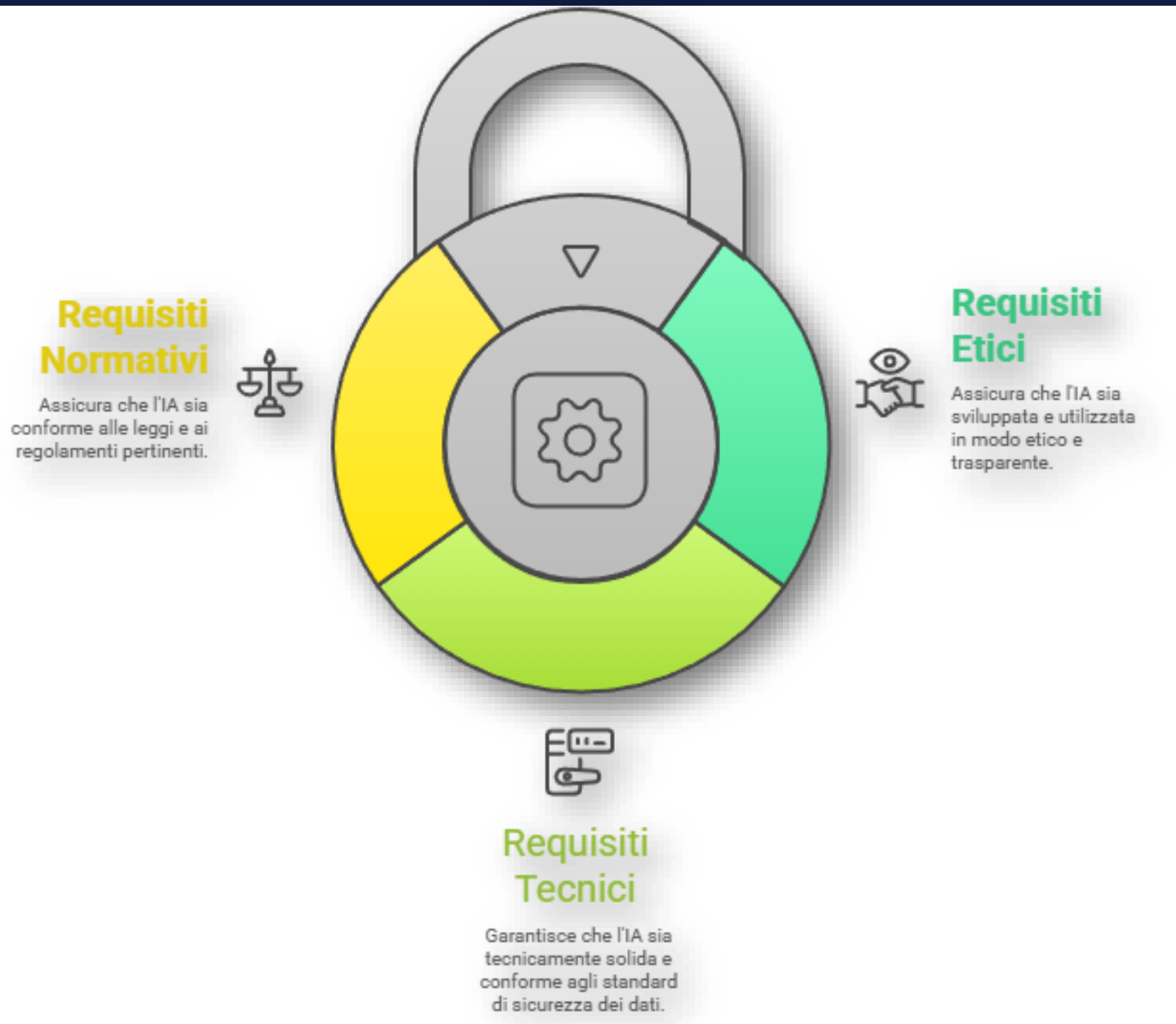
Sicurezza dei Sistemi
Mantenere elevati standard tecnici e protezione dei dati.

I "Principi di Riferimento" elencati sono i fondamenti etici e pratici che guidano l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel mondo della scuola. Essi servono a garantire che l'adozione di questa tecnologia sia un processo **consapevole, sicuro e a beneficio di tutti**.
In sintesi, questi principi stabiliscono che l'IA deve essere:

- **Al servizio delle persone:** L'IA non deve sostituire l'essere umano, ma essere uno strumento che ne supporta le capacità, promuovendo la crescita e l'apprendimento autentico.
- **Accessibile e giusta per tutti:** L'uso dell'IA non deve creare nuove disparità, ma assicurare che ogni studente e ogni membro del personale abbia le stesse opportunità di accesso e i processi di implementazione siano trasparenti e inclusivi.
- **Etica e responsabile:** L'innovazione tecnologica deve andare di pari passo con la riflessione sui suoi impatti, garantendo che sia utilizzata in modo etico per supportare lo sviluppo personale e professionale.
- **Sostenibile a 360 gradi:** Non si tratta solo di un'innovazione tecnologica, ma di un cambiamento che deve considerare l'equilibrio a livello sociale, economico e ambientale.
- **Rispettosa dei diritti:** La privacy e la protezione dei dati personali sono prioritarie. L'IA deve essere progettata e utilizzata in modo da non discriminare e da tutelare le libertà fondamentali di tutti gli individui.
- **Sicura e affidabile:** I sistemi di IA devono rispettare elevati standard tecnici per garantire un funzionamento sicuro e affidabile e per proteggere le informazioni sensibili.

In poche parole, questi principi definiscono un'IA che non è solo tecnologicamente avanzata, ma anche **umana, equa e responsabile**.

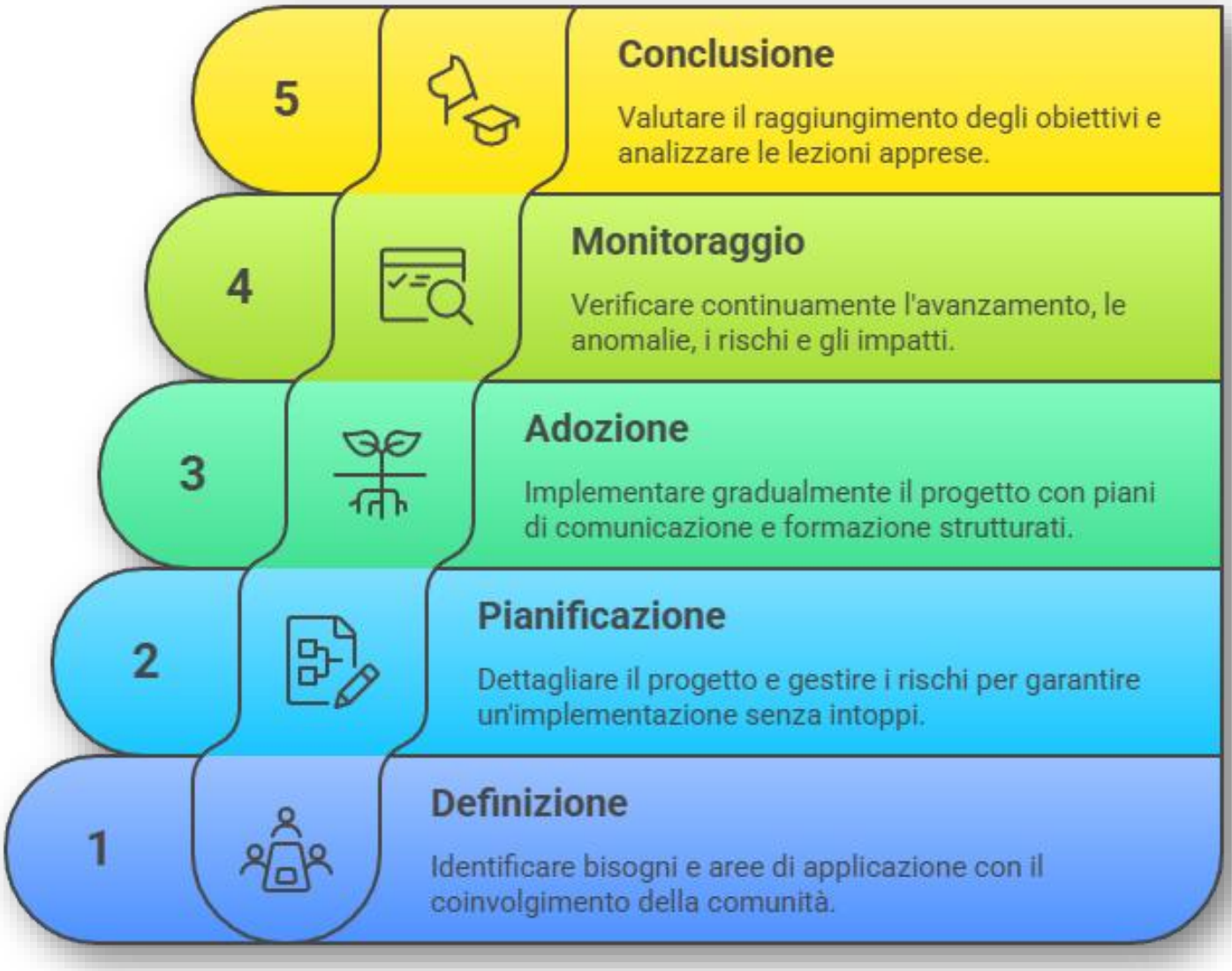
SECONDO PILASTRO : Requisiti di base



I requisiti operativi trasformano i principi in azioni concrete, stabilendo le regole e le precauzioni necessarie per implementare l'IA in modo conforme e sicuro. Sono divisi in tre aree principali.

- **Etici:** Richiedono che ci sia sempre un intervento e una supervisione umana sull'IA, che i suoi processi siano trasparenti e spiegabili, e che siano definiti chiaramente ruoli e responsabilità. L'obiettivo è prevenire i pregiudizi e garantire che la macchina non prenda decisioni autonome con impatto critico.
- **Tecnici:** Riguardano gli standard che devono rispettare i fornitori e i sistemi di IA. Fondamentale è la gestione responsabile dei dati fin dalla progettazione (Privacy by Design), la loro minimizzazione e la garanzia del diritto di non partecipare a processi gestiti dall'IA.
- **Normativi:** Impongono la piena conformità al GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati), la normativa europea sulla privacy. Ciò include l'obbligo di definire una base giuridica per il trattamento dei dati, effettuare valutazioni d'impatto (DPIA/FRIA), fornire un'informativa chiara e nominare le figure responsabili per la gestione dei dati.

TERZO PILASTRO : Framework di implementazione (Approccio in 5 fasi)



Questo framework descrive il metodo in cinque fasi che le scuole devono seguire per introdurre l'intelligenza artificiale (IA) in modo strutturato, etico e mirato. È un approccio ciclico che va dalla nascita dell'idea fino alla valutazione finale, garantendo che ogni passaggio sia gestito con cura. Ecco in sintesi le 5 fasi già riportate nell'infografica:

- **Definizione:** Individuare i bisogni della scuola e coinvolgere la comunità per capire dove l'IA può essere utile.
- **Pianificazione:** Dettagliare il progetto e identificare i rischi, come quelli legati alla privacy e agli errori.
- **Adozione:** Introdurre gradualmente l'IA, con formazione e comunicazione per tutti.
- **Monitoraggio:** Controllare costantemente il progresso e gli impatti del progetto in corso.
- Conclusione: Valutare il risultato finale e imparare dall'esperienza per il futuro.

QUARTO PILASTRO : Comunicazione e Governance



Questo punto delle linee guida, intitolato "**Comunicazione e Governance**", evidenzia l'impegno del Ministero nel garantire che l'introduzione dell'IA nelle scuole sia un processo gestito in modo coordinato, trasparente e supportato a livello centrale.
La strategia si basa su tre pilastri:

1. **Diffusione delle Linee guida:** Il primo passo è assicurare che tutti gli attori del mondo scolastico — dirigenti, docenti e personale ATA — siano a conoscenza dei principi, dei requisiti e delle fasi di implementazione definiti. Questo crea una base comune di conoscenza e un linguaggio condiviso per affrontare il tema dell'IA.
2. **Supporto all'adozione consapevole:** Non basta diffondere il documento. Il Ministero si impegna a fornire un aiuto concreto alle scuole, promuovendo un'adozione dell'IA che sia frutto di una scelta informata e non di una semplice "corsa alla tecnologia". Questo implica l'offerta di formazione, l'organizzazione di workshop e la creazione di risorse per guidare le istituzioni nell'integrazione degli strumenti di IA.
3. **Monitoraggio tramite la piattaforma Unica:** L'uso della piattaforma digitale Unica permette al Ministero di raccogliere dati e monitorare in tempo reale le iniziative relative all'IA a livello nazionale. Questo garantisce una visione d'insieme sull'andamento del processo, permettendo di identificare le buone pratiche, rilevare eventuali problemi e intervenire con misure correttive. In questo modo, il Ministero può agire come un ente di coordinamento e supporto, assicurando che l'introduzione dell'IA proceda in modo uniforme ed efficace in tutto il sistema scolastico italiano.

AREE DI APPLICAZIONE DELL'IA PER DESTINATARI

Area di Applicazione	Dirigente Scolastico	Personale Amministrativo	Docenti	Studenti
Supporto Decisionale	Sì	No	No	No
Monitoraggio Documenti	Sì	No	No	No
Pianificazione della Formazione	Sì	No	No	No
Ottimizzazione Orari	Sì	Sì	No	No
Miglioramento della Comunicazione	Sì	Sì	No	No
Comunicazioni Periodiche	No	Sì	No	No
Gestione Beni Mobili	No	Sì	No	No
Apprendimento Personalizzato	No	No	Sì	Sì
Strumenti Interattivi	No	No	Sì	Sì
Attività Extracurriculari	No	No	Sì	No
Rubriche di Valutazione	No	No	Sì	No
Supporto nel Tutoraggio	No	No	Sì	No
Risorse Multidisciplinari	No	No	No	Sì
Apprendimento in Tempo Reale	No	No	No	Sì
Promozione dell'Autonomia	No	No	No	Sì
Feedback Immediati	No	No	No	Sì

L'IMPORTANZA CRUCIALE DELLA FORMAZIONE PER L'USO DELL'IA



L'integrazione dell'IA nelle scuole dipende non solo dagli strumenti, ma soprattutto dalla consapevolezza e capacità delle persone.

La formazione è fondamentale perché:

1. Potenzia il personale, rendendolo più efficiente e preparato.
2. Mitiga i rischi, proteggendo da violazioni della privacy, contenuti distorti o usi impropri.

Questo approccio ministeriale mostra che l'IA è un percorso di crescita collettiva, dove il supporto e l'aggiornamento continuo sono essenziali per un'innovazione che serva realmente la comunità scolastica.

In tale ottica la formazione sull'utilizzo di risorse di IA è un elemento cruciale e non negoziabile per l'introduzione etica, sicura e funzionale dell'IA nel mondo della scuola. È vista sia come uno strumento per lo sviluppo professionale che come una delle principali strategie per mitigare i rischi.

- Per i **Dirigenti Scolastici**: La formazione è fondamentale per consentire loro di agire come leader dell'innovazione. Devono acquisire le conoscenze necessarie per prendere decisioni informate e strategiche sull'adozione dell'IA, valutando i benefici e i rischi. Saper coordinare la formazione del personale e gestire i progetti in modo conforme alle linee guida ministeriali è una competenza chiave per il successo dell'implementazione.
- Per i **Docenti**: La formazione li trasforma in guide etiche e competenti. Li aiuta a usare l'IA in modo sicuro e costruttivo, acquisendo le competenze digitali e l'approccio critico necessari per riconoscere e correggere i bias dei sistemi, garantendo un uso che valorizzi la professionalità e l'etica.
- Per il **Personale Amministrativo (DSGA e ATA)**: Per loro, la formazione è il motore per un cambiamento efficiente. Li aiuta ad acquisire le competenze per utilizzare i nuovi sistemi di IA, ottimizzando i processi di segreteria e riducendo il rischio di errori umani.

RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE CHIAVE



Questi punti mostrano un **approccio olistico e pragmatico per gestire i rischi legati all'introduzione dell'IA nelle scuole**. Le linee guida non si limitano a identificare i pericoli, ma propongono soluzioni concrete e multidimensionali che combinano aspetti tecnici, etici e sociali.

Misure di Mitigazione Chiave

Tecniche e Progettuali: Le prime due misure — Protezione dei dati e Progettazione etica degli algoritmi — affrontano i rischi alla radice. La necessità di usare principi come la privacy by design e l'auditing dei dati di addestramento indica un impegno a prevenire i problemi prima che si manifestino, piuttosto che correggerli in seguito. Questo approccio proattivo è fondamentale in un ambiente sensibile come quello scolastico.

Umane e Pedagogiche: Le misure come la Formazione continua, l'Integrazione di sistemi ibridi e l'Interazione sociale riconoscono che l'IA non è solo una sfida tecnologica, ma anche umana. La formazione è vista come lo strumento principale per creare consapevolezza e mitigare i rischi derivanti da un uso scorretto o non informato. L'enfasi sull'importanza di mantenere il contributo umano centrale e di bilanciare l'uso dell'IA con l'apprendimento sociale mostra l'obiettivo di evitare l'isolamento e la dipendenza dalla tecnologia, preservando il valore insostituibile dell'interazione diretta tra docenti e studenti.

Comunicative e di Governance: Infine, la Promozione del dialogo e del coinvolgimento sottolinea l'importanza della trasparenza e della partecipazione. Coinvolgere tutti gli stakeholder (docenti, studenti, famiglie) nella gestione del cambiamento non solo riduce le resistenze, ma crea un senso di responsabilità collettiva, rendendo il processo di adozione dell'IA più sicuro e legittimo.

LINEE GUIDA
MIM – Versione 1.0

ARTIFICIAL INTELLIGENCE

PER SAPERNE DI PIÙ

SITO WEB DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



SITO WEB DI DIRIGENTISCUOLA



SOCIAL DIRIGENTISCUOLA



Aperto a tutti



Whatsapp regionali per i soci



Agenda 365 Telegram per i soci